

Un programma per governare il Comune di Casalfiumanese dalla parte dei cittadini

CARO CITTADINO DEL COMUNE DI CASALFIUMANESE

Il 12 Maggio p.v. sarai chiamato alle urne per il rinnovo del Consiglio Comunale di Casalfiumanese e per eleggere il Consiglio Provinciale e Regionale.

Nella legislatura che sta per scadere, come socialisti abbiamo profuso il nostro contributo per la realizzazione degli impegni assunti nel 1980 al momento della formazione della lista della Torre e consideriamo che, con l'impegno degli Amministratori socialisti, si siano ottenuti risultati apprezzabili e positivi.

Abbiamo lavorato in questi anni cercando di coinvolgere voi cittadini nella misura massima possibile, l'abbiamo fatto con tenacia e con un corretto metodo di apertura nei confronti della società civile. Il dialogo ed il rapporto con le varie espressioni della società di Casalfiumanese era per noi un obiettivo, oggi è una realtà consolidata.

Come socialisti intendiamo proseguire su questa strada e la preparazione al prossimo confronto elettorale è per noi una occasione importante anche da questo punto di vista, non ti vogliamo fare un elenco di promesse non realizzabili, non vogliamo fare proposte nel chiuso delle stanze di un partito o del Municipio.

Abbiamo delle idee e dei progetti, le vogliamo confrontare con i cittadini di tutto il Comune di Casalfiumanese, se è necessario aggiornarle con il tuo contributo, vogliamo diventare sempre più un punto di riferimento, un interlocutore non solo possibile, ma credibile ed affidabile, ed è per questo che ti presentiamo il nostro programma e su questo ti chiediamo un giudizio e, se lo ritieni valido, un sostegno il 12 Maggio 1985.

Sezione P.S.I - Casalfiumanese

Cinque minuti per cinque anni

Con questo «programma» ampio e articolato crediamo di aver dato una risposta alle attese, alle speranze e alle necessità dei cittadini del nostro Comune: si tratta di un programma «aperto» alle integrazioni, ai suggerimenti della popolazione tutta, dalla quale i socialisti di Casalfiumanese si aspettano la più ampia partecipazione e collaborazione.

Con la metanizzazione più risparmio meno inquinamento

Da anni come socialisti ci siamo impegnati per portare il metano nel Comune di Casalfiumanese, oggi questa è una realtà, dalla prossima primavera inizieranno i lavori per la costruzione dell'impianto di metanizzazione; l'impegno che ci assumiamo è incentrato alla pratica realizzazione del metanodotto a servizio dell'intero territorio comunale secondo il «progetto» elaborato dalle AMI (e già approvato).



Che cosa vogliamo realizzare negli anni 1985 - 1990

Negli anni 1985-1990 come socialisti riteniamo che nel Comune di Casalfiumanese sia necessario programmare e realizzare interventi che prioritariamente indichiamo:

- 1° Difesa del posto di lavoro, qualificazione e modernizzazione delle realtà produttive per rilanciare l'occupazione in particolare giovanile e femminile;
- 2° Valorizzazione dell'ambiente per la qualità della vita;
- 3° Reperimento di aree PEEP per lo sviluppo urbanistico e residenziale;
- 4° Valorizzazione di aree turistiche;
- 5° Raccolta unificata a livello comprensoriale dei rifiuti solidi urbani;
- 6° Sviluppare un'area commerciale a Casalfiumanese.
- 7° Razionalizzare e qualificare la spesa pubblica;
- 8° Affrontare in termini nuovi i problemi della viabilità.
- 9° Definire il rapporto tra il pubblico e il privato per la gestione dei servizi sociali.

IL TUO AMBIENTE, LA TUA VITA

La protezione dell'ambiente rappresenta ormai un valore essenziale del nostro tempo. Tracciare gli errori prodotti dall'aver sottovalutato certi temi sarebbe fin troppo facile: difficile risulta invece dar gambe e credibilità ad una nuova politica ambientale in grado di correggere evidenti superficialità di uno sviluppo che va invece governato. Una sintesi politica di quella che oggi viene definita «emergenza ambientale» è necessaria e possibile, e come socialisti abbiamo creduto in questo obiettivo con una proposta semplice e comprensibile.

Al centro del nostro ragionamento sta la Vallata del Santerno e la sua indubbia bellezza e specificità che va salvaguardata, non solo per ragioni di civiltà, ma per gli indubbi vantaggi economico-sociali che questa può rappresentare. Ciò significa mettere al primo posto l'uomo, con i suoi bisogni ed interessi, la sua salute e il mantenimento dei rapporti che lo legano al territorio.

NEL SETTORE AGRICOLO

Non si può negare la propensione agricola del nostro territorio, ma neppure si deve avvalorare una linea di sfrenato utilizzo, nel breve sarebbe sovrautilizzo, deturpamento, irreversibili danni sul piano idrogeologico. Si tratta invece di razionalizzare l'uso-sfruttamento adottando contemporaneamente misure che risanino e nel futuro conservino.

Il **rimboschimento** va attuato con un piano, che noi crediamo debba essere regionale, capace, in un arco di 10/15 anni, di avviare una politica economica che produca reddito: legni pregiati possono offrire vantaggi in un paese, come il nostro, in eterna carenza di materie prime.

In campo agricolo non si può non denunciare lo sproporzionato uso di sostanze chimiche altamente inquinanti.

A questo riguardo, vanno intensificati gli sforzi per una vera cultura ambientale: anche qui, come in tutto il comprensorio, programmi di educazione e informazione vanno inseriti nei programmi scolastici; chi in futuro sceglierà la lavorazione della terra deve sapere, così una cultura ambientale è possibile.

PREVENIRE GLI INQUINAMENTI

Sul piano dell'inquinamento vanno possibilmente razionalizzate le condutture fognarie, così da poter rendere depurati tutti gli scarichi urbani.

- sistemazione della rete fognaria esistente, con costruzione di un depuratore. Verifica per immissione nel «collettore» fognante del Comune di Imola.

PERCORSI E AREE ECOLOGICHE

La definizione di percorsi ecologici può essere utile non solo dal punto di vista di un turismo naturale del giovane: si deve pensare anche all'età più avanzata e a quella fascia di persone che da un turismo naturale possono trarre vantaggio.

Percorsi ecologici si possono individuare nell'area di Sassoleone e di Carseggio.

Qualificare e modernizzare i settori produttivi per creare nuovi posti di lavoro

Le strutture produttive del nostro Comune hanno subito in questi ultimi anni un brusco ridimensionamento, con una preoccupante caduta dei livelli occupazionali.

Abbiamo registrato crisi nei settori industriale e artigianale, nel settore delle ceramiche, nel campo agricolo con un pauroso calo degli addetti.

Di fronte a fatti tanto gravi occorre che l'Ente locale si faccia carico del problema, individuando e indicando soluzioni e indirizzi in grado di dare risposte ai problemi occupazionali dei residenti nel nostro Comune.

Per quanto riguarda il settore industriale non si può più pensare alla industria tradizionale, ma puntare sui settori tecnologicamente più avanzati. Si deve presupporre inoltre una qualificazione del nostro artigianato, fare in modo che anche esso si orienti su settori particolari di lavorazione e produzione, e non continui a vivere sul conto terzi poiché è il più soggetto a fenomeni di crisi in quanto legato direttamente alle sorti delle industrie che decentrano le loro produzioni.

QUALIFICAZIONE E SVILUPPO DEL COMMERCIO

- Il commercio è quello che, in questa fase, non ha subito contrazioni, anzi riteniamo che si possa ulteriormente sviluppare. Si pone l'esigenza di meglio qualificarlo in modo che possa essere certo un punto di riferimento per i cittadini ed anche momento



L'AMBIENTE E IL TURISMO

In tema di turismo, qui in forma pendolare, vanno salvaguardate le sponde e le aree adiacenti del Santerno, dove l'afflusso del pubblico è maggiore. Si tratta di attrezzare questi luoghi con contenitori per i rifiuti, così da impedire l'inquinamento delle acque e la presenza di insetti di varia natura, attratti di conseguenza. Anche dal punto di vista igienico-sanitario ciò comporterebbe indubbi vantaggi.

AZIENDA CONSORTILE A.M.I.:

QUALITÀ NEI SERVIZI E MINORE SPESA PER I CITTADINI

Particolare impegno intendiamo dedicare alla soluzione di questi problemi indicando in via prioritaria la necessità della trasformazione delle A.M.I. da azienda municipalizzata ad Azienda Consortile, sull'esempio dell'ACOSER di Bologna, per la gestione dei servizi produttivi di tutti i Comuni consorziati.

RACCOLTA UNIFICATA DEI RIFIUTI

Raccolta unificata dei rifiuti solidi urbani per i Comuni del Comprensorio Imolese, da gestire anche questa, con lo strumento del predetto Consorzio.

L'Azienda Consortile permetterebbe alle A.M.I. di poter attingere a contributi e finanziamenti del FRIET per la realizzazione dei suoi programmi nei vari Comuni consorziati; mentre la gestione unificata della Raccolta del rusco permetterebbe di avere un servizio più efficiente e razionale, con costi inferiori a quelli attuali.

Lo stesso discorso vale per l'acquedotto: l'Azienda Consortile A.M.I. dovrebbe assumere la gestione organica e complessiva delle problematiche relative all'approvvigionamento, la distribuzione, lo scarico e la depurazione della risorsa ACQUA, con tutto ciò che questo comporta, a livello di uso delle risorse, di salvaguardia ambientale, ecc.

di richiamo per i non residenti.

- Sviluppare un'area commerciale lungo la Montanara - Selice a Casalfiumanese basso

RILANCIO DELLA AGRICOLTURA

Per legare giovani e meno giovani alle campagne ci adopereremo per una modifica della normativa che regola attualmente lo sviluppo edilizio nelle campagne.

Per un rilancio della nostra agricoltura si rende necessario puntare sempre di più sulla specializzazione, in particolare vigneti - frutteti - culture ad alto reddito, in quanto oltre a portare ad una maggiore remunerazione è anche fonte di maggiore occupazione.

INSEDIAMENTI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI

Attenzione particolare dedicheremo agli insediamenti industriali già esistenti favorendo eventuali, necessari ampliamenti in funzione occupazionale: per quanto riguarda «nuovi insediamenti» dovranno avvenire in strutture esistenti (eventualmente vuote per terminata attività di precedente ditta) e saranno consigliate e aiutate nuove industrie artigianali nella loro ricerca di insediamento, sempre tenendo conto e in funzione di uno sviluppo della occupazione.

Sviluppo urbanistico e la casa

Nel passati programmi elettorali era possibile fare la sommatoria delle nostre richieste e confrontarle con quelle degli altri. Oggi abbiamo bisogno di selezionare gli obiettivi, nel contempo esigere che altrettanto facciano gli altri, con cui vogliamo confrontare i nostri programmi.

Questa necessità è certamente dettata dalla situazione generale del paese, ed in particolare quella della nostra realtà comunale. Questo deve essere assunto come orientamento programmatico degli interventi. A monte di questo vi deve essere una nuova capacità di selezionare gli interventi delle amministrazioni di sinistra, quindi una capacità di governare i processi di trasformazione.

Nella prossima legislatura 1985-90 ci proponiamo di completare il nostro impegno tendente a sviluppare e potenziare il progresso economico e sociale del nostro Comune, utilizzando tutti gli strumenti urbanistici e regolamentari necessari, primo fra tutti la **VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE** che permetta un equilibrato e controllato sviluppo.

Nel prossimi cinque anni, in un continuo rapporto di collaborazione con la cittadinanza, intendiamo rivolgere la nostra attenzione allo sviluppo urbanistico e alla casa:

- La «variante generale» al PRG dovrà tenere conto della necessità di Casalfiumanese capoluogo di avere aree residenziali sia in proprietà, sia in diritto di superficie, per uno sviluppo abitativo.
- Completare laddove è possibile, il recupero abitativo dei Centri Storici e rivedere il piano particolareggiato del Centro Storico sia nel capoluogo sia nelle frazioni.
- Intervenire direttamente attraverso gli Enti preposti (IACP e Regione) per ottenere finanziamenti a fondo perduto o tassi agevolati per la costruzione di appartamenti popolari (per giovani coppie e anziani).

DECENTRAMENTO E «VOLONTARIATO»

Come socialisti pensiamo al decentramento massimo possibile chiamando a raccolta il «volontariato» di tutti coloro che si rendono disponibili a collaborare: per questo saranno attentamente esaminati i modi e i mezzi e le forme di gestione dei vari servizi e delle varie strutture (campi Tennis e Calcio, Sala culturale, bocciofila ecc.) secondo i principi sopra esposti del massimo decentramento e della più larga partecipazione possibile e realizzabile.

Con il Governo Craxi avviato il risanamento e le riforme per l'Italia. Dalle promesse ai fatti, eccoli:

AUMENTANO LE PENSIONI SOCIALI

Aumentano le pensioni sociali e i minimi INPS. Il governo mantiene gli impegni verso milioni di pensionati con assegni mensili al limite della sussistenza.

Questi in sintesi, gli aumenti: 75 mila lire al mese in più per le pensioni sociali (persone di oltre 65 anni senza altri redditi); altre 10 mila lire per i percettori dei minimi INPS (sempre anziani con più di 65 anni nullatenuti); 30 mila lire per gli ex combattenti del settore privato; incrementi da 15 a 100 mila lire (in tre mesi) per migliorare le pensioni d'annata. Gli aumenti avranno una decorrenza retroattiva a partire dal primo gennaio 1985. Se entro un mese la speciale commissione parlamentare per le pensioni non varerà la riforma previdenziale il governo emanerà un decreto legge per corrispondere rapidamente i nuovi assegni. In favore dei pensionati privati lo stato stanzierà 11.500 miliardi di lire in tre anni (2700 nell'85, 3700 nell'86, 5.100 nell'87).

Altri 3600 miliardi andranno invece a finanziare le pensioni dei lavoratori pubblici (900 miliardi quest'anno, 1200 nell'86, 1500 nell'87). Per i dipendenti pubblici il governo conta di dare il via libera agli aumenti con un disegno di legge.

Istruzione e cultura

QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI

Intendiamo dedicare particolare attenzione alla funzionalità delle strutture esistenti nel Comune di Casalfiumanese nel campo dell'assistenza e istruzione all'infanzia e ai giovani in generale: il complesso scolastico-sociale composto dalla Scuola Media, Scuole Elementari, Scuola Materna e la Scuola a tempo pieno, dovranno trovare una GESTIONE più decentrata con la partecipazione diretta dei rappresentanti degli utenti che saranno chiamati a far parte dei Comitati di Gestione;

SCUOLE MATERNE PRIVATE: sarà esaminata la possibilità di eventuali interventi in favore di queste strutture, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e nel quadro delle disposizioni e delle norme di cui alla L.R. 25 genn. 1983, n. 6 e relativa circolare applicativa.

SCUOLE ELEMENTARI: saranno eseguiti i lavori di ristrutturazione che si renderanno necessari, tenuto conto della popolazione scolastica frequentante, e allo scopo di dare alla struttura la migliore funzionalità ed efficienza possibile.

Viabilità è una necessità

- intervento per il passaggio della Via Val Sellustra alla Provincia, attraverso la sua classificazione a «strada provinciale», a cui faccia seguito una sollecita sistemazione generale.
- ampliamento dell'illuminazione pubblica nelle zone ancora sprovviste e laddove necessario, chiamando all'intervento anche i privati interessati: potenziamento punti luce per illuminazione piazze, monumenti, ecc...;
- una particolare attenzione sarà dedicata ai problemi della VIABILITÀ che, soprattutto nella Via Montanara, riveste carattere di estrema importanza con una Via Montanara avente traffico molto pesante e intenso, pericoloso, che abbisogna di una possibile soluzione alternativa;

Contenimento e razionalizzazione delle tariffe Comunali

I servizi produttivi erogati dai Comuni debbono darsi una «politica tariffaria» organica e realista, il cui Bilancio deve TENDERE AL PAREGGIO, non fittizio come attualmente, ma un pareggio REALE che tenga conto di TUTTE le spese comprese quelle del personale: mantenere basse artificialmente le tariffe dei servizi significa scaricarle in altre parti del Bilancio e quindi andare a sottrarre risorse ad altri settori.

Nei casi di bilanci attivi non debbono essere applicate le quote di tariffe più elevate (Es. Socof, addizionale energia elettrica, ecc.).

Ecco le cifre categoria per categoria

IMPORTO 1-1-85	1-2-85	1-5-85	1-11-85
Lavoratori dipendenti			
Minimi 345.700	352.600	358.950	368.800
Minimi con più di 780 contributi 368.050	375.400	382.150	393.700
Inferiori al minimo e supplementari +1,1%	+2%	+1,8%	+1,4%
Sup. al minimo +1,1%*	+2% fino a 691.400 +1,8 da 691.401 a 1.037.100 1,5% oltre 1.037.100	+1,8% fino a 705.200 +1,62% da 705.201 a 1.057.800 +1,35% oltre 1.057.800	+1,4% fino a 729.400 +1,26% da 729.401 a 1.094.100 +1,05% oltre 1.094.100
Lavoratori autonomi			
Minimi 286.000	291.700 (+10.000)	296.950 (+10.000)	305.900 (+10.000)
Minimi (pensionati invalidità con meno 60 anni se donne e 65 se uomini) 255.600	260.700	265.400	273.450
Pensioni soc. 204.700	208.800 (+75.000)	212.550 (+75.000)	218.950 (+75.000)

Pensionati pubblici: Si applicano le stesse aliquote previste per le pensioni Inps superiori al minimo. Ai pensionati con indennità integrativa speciale congelata a L. 448.554, ai sensi della legge 79/83, gli incrementi si calcolano sulla quota di indennità realmente spettante e vanno portati in detrazione dell'assegno personale fino a totale riassorbimento.

Pensionati privati: Esclusi dai benefici della 336 andranno 30.000 lire, 15.000 dall'1-1-85, 15.000 dall'1-1-87.

* L'aumento dell'1,1% si applica all'importo della pensione al netto delle quote in cifra fissa maturata dal 1° gennaio 1978 in poi. Per le pensioni con decorrenza anteriore al gennaio 1978 l'importo in cifra fissa è pari a L. 468.010.

1984: SI È CHIUSO PER L'ECONOMIA ITALIANA UN ANNO DI SVOLTA

Lasciata alle spalle la lunga e pesante recessione iniziata nel 1980, anche l'Italia si è agganciata al treno della ripresa internazionale e si sono invertiti (da negativi a positivi) i principali indicatori economici.

Il più positivo è stato sicuramente il costante e marcato processo di riduzione dell'inflazione e ciò in presenza di una ripresa economica che ha fatto registrare il più alto tasso di crescita del «prodotto lordo nazionale» di tutta l'Europa.

È la prima volta che succede nel recente passato e ciò è stato possibile da un lato grazie all'iniziale impulso della domanda estera, dall'altro per una politica di controllo sulla crescita dei prezzi e dei redditi.

Hanno contribuito a questo risultato sicuramente anche la riduzione, in termini reali, del deficit pubblico (per la prima volta da parecchi anni) e un forte incremento di produttività del sistema industriale.

**INFLAZIONE MEDIA 1984 al
10,6% (la più bassa da 11 anni)**

**INFLAZIONE TENDENZIALE
all'8,8% - Nel 1983 era stata
rispettivamente del 15% e del 12%**

**IL PRODOTTO INTERNO LORDO È
CRESCIUTO NEL 1984 DEL 2,8%
CONTRO UNA MEDIA EUROPEA
DEL 1,5 - 2,6%**

LE PROPOSTE DEL P.S.I.

Occorrono misure specifiche e tempestive

500.000 giovani nella pubblica amministrazione

Il tema dell'occupazione è al centro delle proposte di politica economica e sociale del P.S.I. Esso è stato affrontato nelle dichiarazioni programmatiche del Presidente del Consiglio, Craxi, con una duplice impostazione: la prima è relativa al nesso imprescindibile fra ripresa dello sviluppo economico e produttivo ed espansione ed occupazione; la seconda alla necessità di interventi straordinari, di misure specifiche, di censimento di tutte le opportunità per alleviare l'aspetto più allarmante, concernente la disoccupazione.

Per questo secondo aspetto riportiamo le linee di un progetto straordinario ed urgente di occupazione nella Pubblica Amministrazione e più in generale nei servizi, che tende a conciliare tre aspetti:

- a) efficienza della pubblica amministrazione;
- b) spazio occupazionale ai giovani;
- c) limitato aumento delle spese.

Si propone per i prossimi tre anni, l'assunzione di circa 500.000 nuove unità.

1. - ricoprendo i circa 100.000 posti della Pubblica Amministrazione attualmente scoperti;

2. - facendo una proroga al blocco delle assunzioni per questi servizi in espansione (altri 100.000);

3. - favorendo i pre-pensionamenti (fino a 55 anni di età) a quei dipendenti che siano vicini a raggiungere il massimo di anni di servizio (dal 200.000 al 400.000);

4. - infine si propone un aumento di circa 20.000 posti in 3 anni per il personale addetto alla ricerca del settore pubblico, al fine di ringiovanire e di dare impulso alle potenzialità scientifiche e tecnologiche nella Pubblica Amministrazione.

Questa proposta è accompagnata da indicazioni tecniche per snellire le modalità di assunzione con apposite graduatorie.

POSITIVI RISULTATI NELLA LOTTA ALLA CRIMINALITÀ, ALLA CAMORRA, ALLA DROGA

Nonostante la strage di Natale abbia duramente frenato la tendenza positiva, l'84 si chiude con un bilancio incoraggiante nella lotta alla criminalità comune ed eversiva.

Dai dati resi noti dal Ministero dell'Interno, risultano diminuiti

Un altro impegno mantenuto dal Governo

Il decreto «Visentini» è legge

Una svolta nella lotta all'evasione fiscale

Il decreto anti-evasione fiscale è legge dello Stato. Hanno votato a favore del provvedimento, con voto a scrutinio segreto, i cinque partiti della maggioranza: comunisti e indipendenti di sinistra si sono astenuti; contrari i missini. Il provvedimento ha mostrato la «capacità di questo governo di procedere alla necessaria modernizzazione del paese e soprattutto ad una nuova costituzione fiscale».

Ecco alcuni dei punti principali del Decreto Visentini, ora convertito in Legge:

Accorpamento IVA: le aliquote IVA vengono ridotte al 2% per i beni di prima necessità, 9% per i beni di largo consumo e 18% per altri beni e servizi, più un'aliquota marginale del 18% per beni voluttuari. L'incidenza sull'inflazione, con i primi dati sembrano testimoniare, dovrebbe essere contenuta.

Forfezzazione Iva e Irpef: interessa il 95% delle imprese, cioè quelle che dichiarano meno di 780 milioni in volume d'affari e fruiscono della contabilità semplificata. Chi vuole continuare a tenere la contabilità semplificata dovrà stabilire Iva e Irpef da versare calcolando i ricavi o l'Iva incassata e detraendo una percentuale a titolo forfettario e certi costi elencati tassativamente. Si può optare per la contabilità ordinaria: l'opzione va fatta nelle dichiarazioni Iva entro il 5 marzo.

Imprese minime: per i piccoli imprenditori con ricavi non superiori ai 18 milioni sono previste semplificazioni contabili.

Professionisti: forfettizzazione anche per i professionisti. Coloro che optano per la contabilità ordinaria devono conservare, oltre ai normali registri, anche il repertorio annuale della clientela. È inoltre limitata la deducibilità delle spese.

Accertamenti induttivi: il fisco potrà accertare in via presuntiva redditi maggiori di quelli dichiarati da chi ha la contabilità semplificata basandosi su elementi che testimoniano la capacità di reddito. Il fisco dovrà però chiedere chiarimenti al contribuente.

Impresa familiare: il titolare dell'impresa non può più dividere tutto il reddito con i familiari, deve attribuire a se stesso il 51% e dividere il resto tra i familiari che lavorino in modo continuativo e prevalente nell'azienda.

Società di comodo: l'istituzione di pesanti tasse di concessione governative (5 milioni per la SpA e in accomandita per azioni, un milione per le Srl e 100 mila lire per le altre) vuole scoraggiare le società di comodo nate per essere intestatarie di beni. Il decreto concede poi sgravi fiscali a chi vuole sciogliere e assegnare i beni ai soci.

L'EVASIONE FISCALE NON PUÒ ESSERE TOLLERATA

e diviene una vera e propria questione morale quando esistono macroscopiche sproporzioni tra i vari strati sociali. per questo i socialisti sono tra coloro che hanno sostenuto la necessità di una più equa ripartizione del carico fiscale.

Il condono edilizio è legge dello stato

Il condono edilizio è legge dello stato. I punti essenziali del provvedimento sono: possibilità per l'abusivo di rientrare nella legalità pagando una oblazione che tiene conto delle differenze tra abusivismo di necessità e abusivismo di speculazione; tutela e salvaguardia del territorio dalle aggressioni derivate dalle lottizzazioni abusive e dal lassismo delle amministrazioni comunali; recupero delle aree degradate con la possibilità del loro inserimento nel tessuto urbano per dare una nuova qualità di vita alle varie borgate che si sono sviluppate in questo periodo.

La maggioranza parlamentare è riuscita ad approvare un nuovo decreto qualificante del programma del governo superando gli scogli frapposti dall'ostruzionismo comunista (che in seconda lettura, alla Camera, ha presentato 146 emendamenti, dei quali 71 sono stati dichiarati inammissibili) e rendendo inutili gli strumentali tentativi di vuoto perfezionismo messo in opera dal PRI, spesso in collaborazione con l'opposizione. Si apre così una nuova fase nella gestione del territorio.

rispetto al 1983 sia i sequestri di persona che gli omicidi e gli attentati terroristici e sono aumentate le denunce per traffico e spaccio di stupefacenti. Sul fronte del terrorismo si segnala una ripresa che deve impegnare il Governo nel 1985 al massimo impiego di energie per la ricerca dei colpevoli e nel dare risposta all'esigenza di giustizia che fino ad oggi non è mai stata appagata ponendo duramente i colpevoli senza compromessi di sorta. Sequestri di persona: 17 nel 1984, 39 nel 1983. Traffico di stupefacenti: Tra gennaio e novembre sono state arrestate 14.096 persone mentre nel 1983 erano state 12.157.